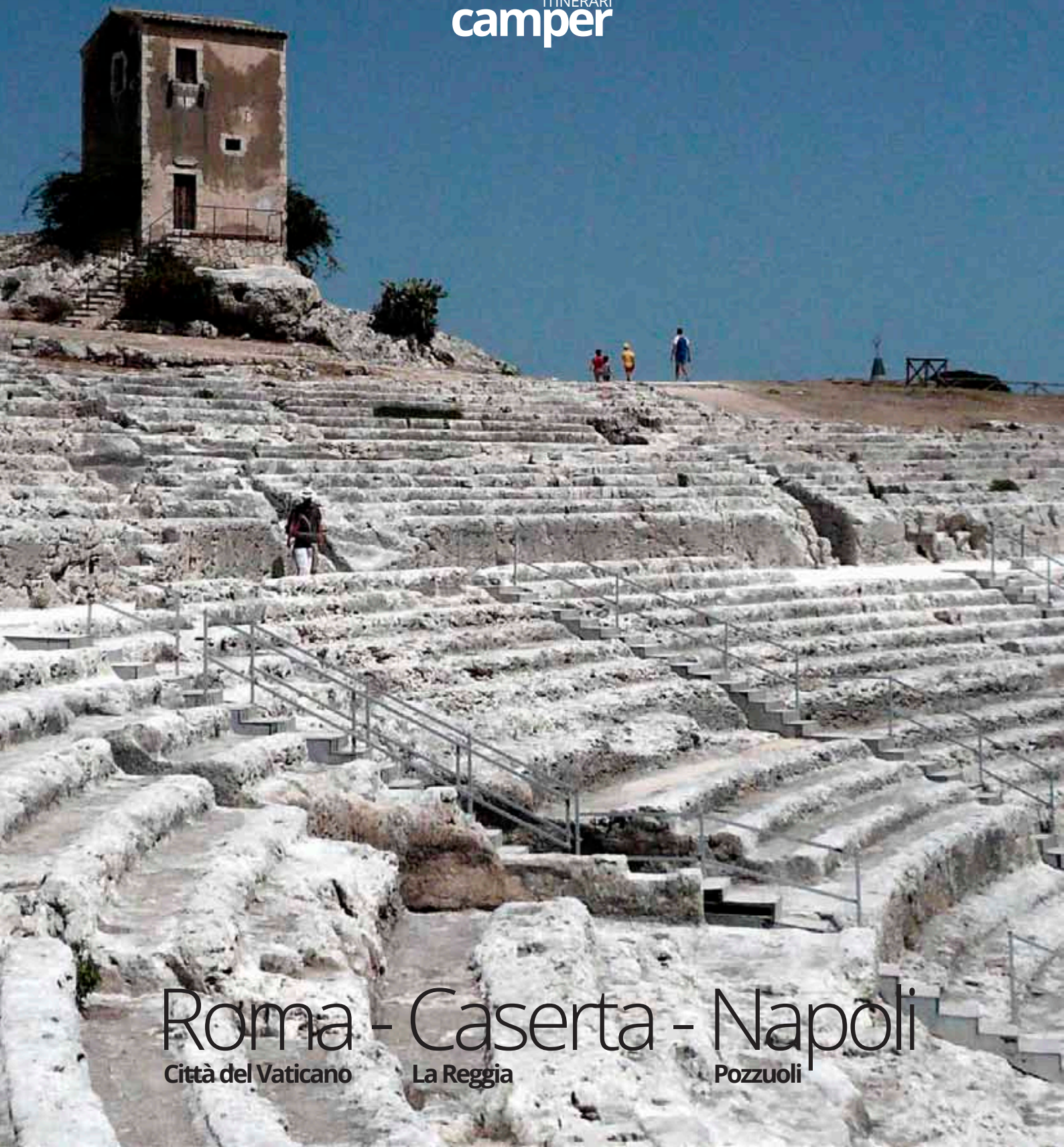


Sicilia

ITINERARI
camper



Roma - Caserta - Napoli

Città del Vaticano

La Reggia

Pozzuoli

Chi siamo

ITINERARI
camper

Viaggiatori per passione e camperisti nel dna, abbiamo deciso di condividere le nostre esperienze con chi viaggia in **camper**, anche se riteniamo che i contenuti di questa pubblicazione possano tornare utili anche a chi effettua altri tipi di turismo.

A differenza di chi si limita a raccogliere informazioni sulla rete e riproporle in modo incoerente e spesso a fini commerciali, gli itinerari che presentiamo sono stati percorsi da noi realmente, le aree di sosta citate sono state davvero visitate e testate, le fotografie che vedete sono tutte frutto di nostri scatti.

Mariangela Angelico



Architetto per professione. Appassionata di fotografia. È l'occhio artistico e il riferimento culturale del team. Quando non guida, fornisce cibarie all'aquipaggio.

Thomas Moore



Presente h24 sul web. Fotoamatore nel tempo libero. Solo un cartello ZTL è in grado di fermarlo. Ha il TomTom ma lo usa esclusivamente per tornare a casa.

Trovate questo e altri itinerari con fotografie, soste e consigli nel sito:

itinerari**camper**.it

Al materiale da noi prodotto spesso affianchiamo, specificandolo in modo evidente, alcune delle segnalazioni dei nostri lettori: campeggi, aree attrezzate, idee e spunti per nuovi itinerari. Pur passando i nostri più ferrei controlli prima di essere pubblicati, non ci assumiamo la responsabilità dell'attendibilità dei contenuti linkati o citati.

Maremma

Partiamo verso il nostro viaggio in Sicilia procedendo velocemente via autostrada/superstrada fino ad Alberese (GR), nei pressi del **Parco Regionale della Maremma**, noto anche come *Parco Naturale dell'Uccellina*.

Sostiamo nel piazzale antistante il Centro Visite, da dove partono frequenti navette gratuite per la spiaggia di Marina d'Alberese (unica spiaggia ad accesso libero in tutto il Parco Naturale della Maremma). La spiaggia non è raggiungibile in camper (in auto sì), ma avendo le biciclette o affittandole al centro visite è possibile arrivarci seguendo una bellissima pista ciclabile, attraverso i pascoli dei cavalli e delle mucche maremmane, dove non è raro imbattersi in cinghiali, volpi o butteri.

Roma

Tappa seguente: Roma. La “città eterna” merita di certo una visita di almeno qualche giorno, ma essendoci già stati più volte, e in questa occasione solo di passaggio, ci concentriamo sulla **Città del Vaticano** per vistare la Basilica di San Pietro. La sera le banchine dei lungotevere offrono numerosi locali dove mangiare, bere e divertirsi.



Città del Vaticano - Piazza San Pietro

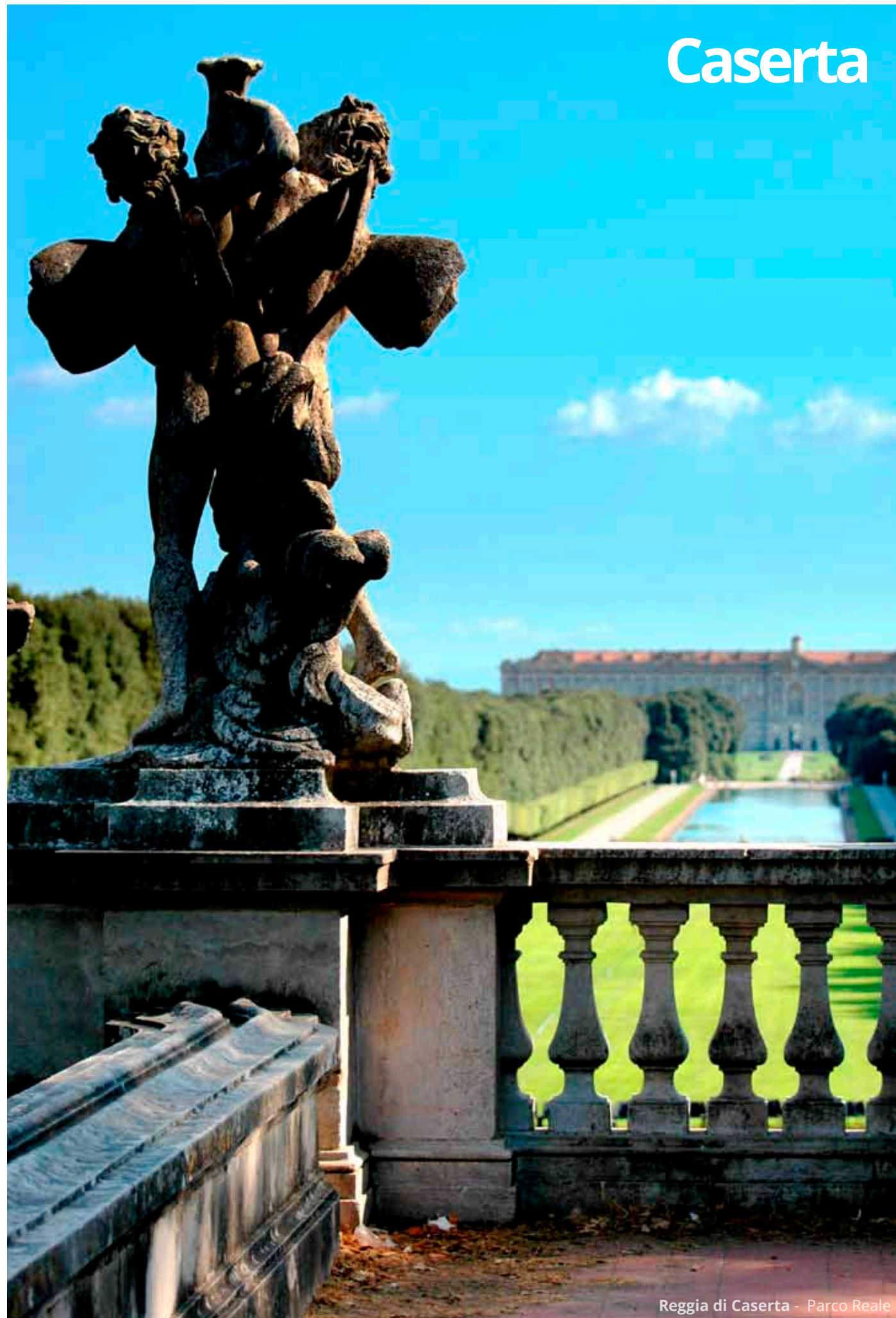


Città del Vaticano - San Pietro



Roma - Tevere

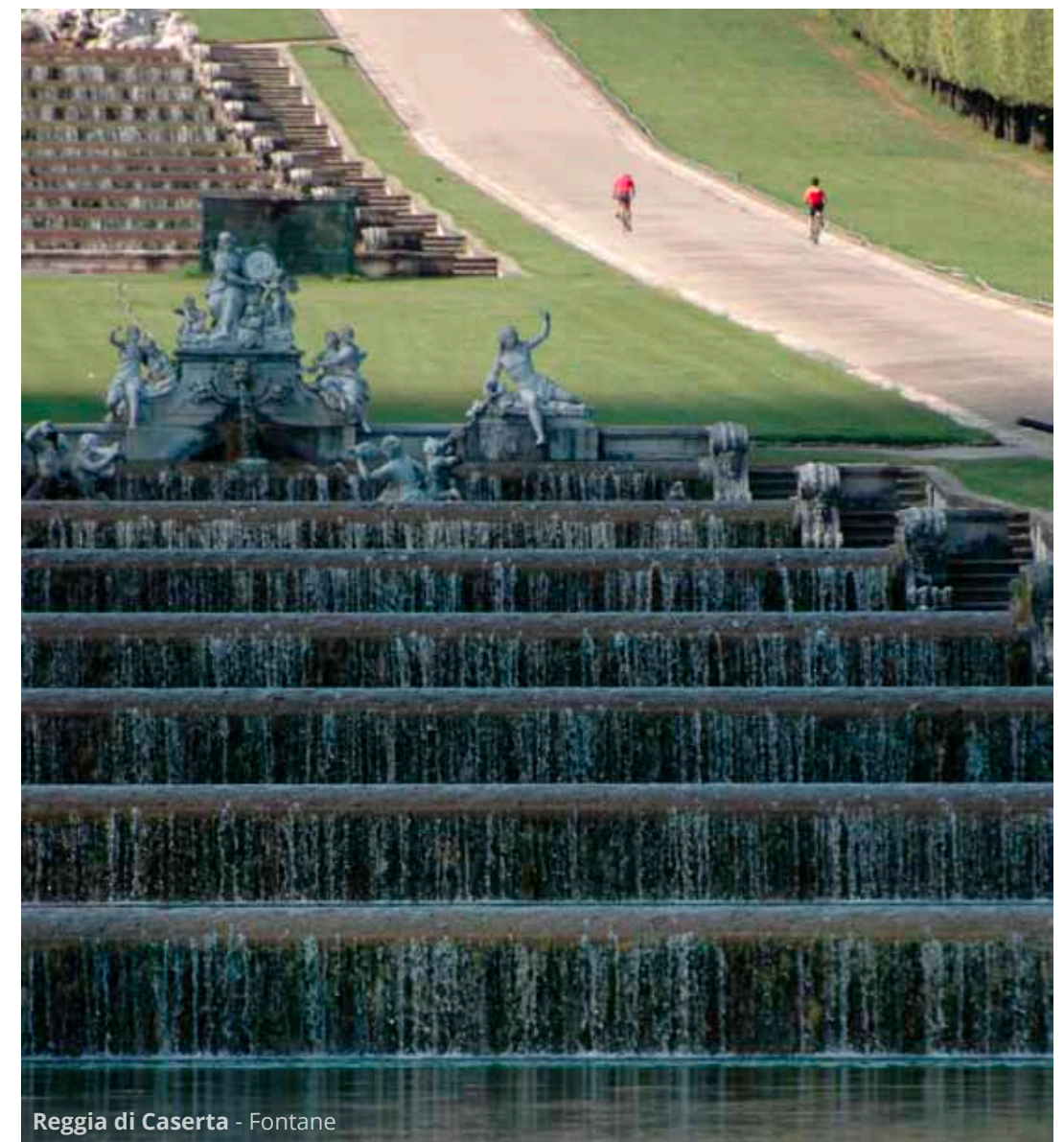
Caserta



Reggia di Caserta - Parco Reale



Proseguiamo il nostro viaggio in autostrada fino a Caserta, dove decidiamo di fermarci non solo per assaggiare la mozzarella di bufala dei numerosi caseifici casertani, ma per visitare la **Reggia di Caserta** e il suo magnifico giardino, il *Parco Reale*.



Reggia di Caserta - Fontane

Anche se la tentazione di visitare tutto il giardino del palazzo reale a piedi è forte, il consiglio è quello di prendere la navetta interna (1€) fino alla fine del parco, visitare il giardino inglese e tornare a piedi lentamente alla Reggia, godendovi la passeggiata tra le vasche e le fontane.

Campania

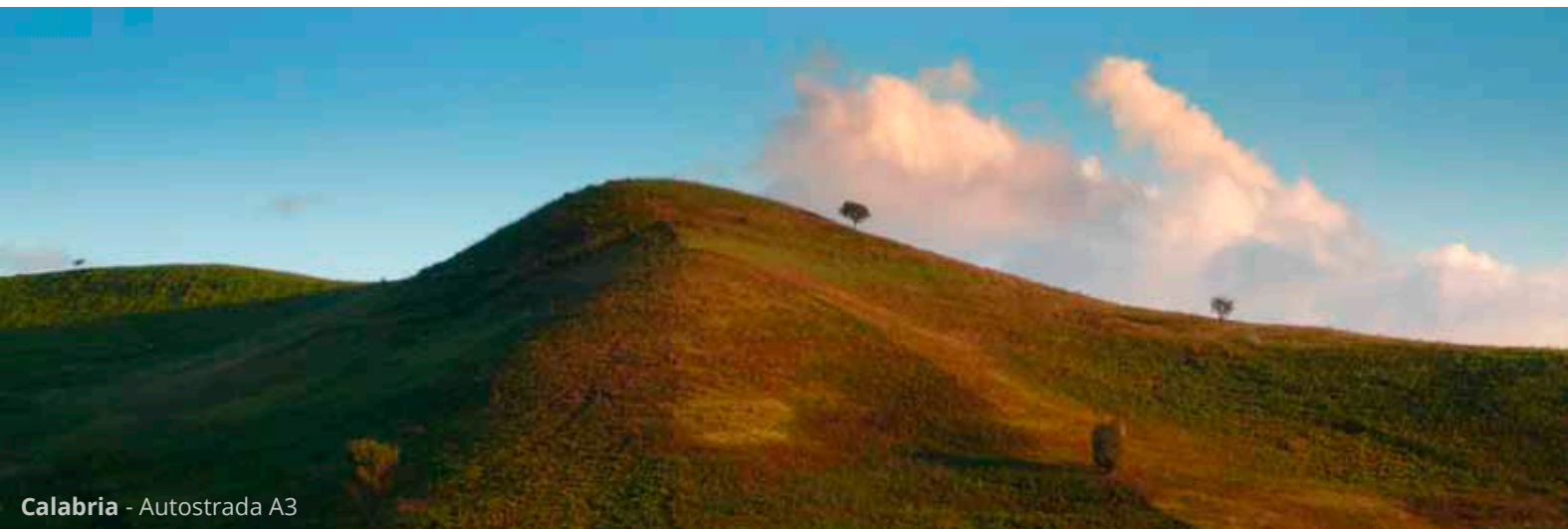
È ormai pomeriggio inoltrato quando riprendiamo il cammino e decidiamo di fare una sosta lungo la **Costiera Amalfitana**. Le tappe “improvvisate”, per fortuna solo poche volte, possono riservare brutte sorprese...



La strada SS163, che da Vietri sul Mare conduce ad Amalfi e Positano, offre panorami stupendi sul Golfo di Salerno ma presenta qualche difficoltà per i mezzi ingombranti: la strada pare essere vietata ai camper (noi non abbiamo visto alcun cartello, ma le macchine e motorini che incrociavano sembravano piuttosto sorpresi nel vederci), i paesi non sono dotati di campeggi o aree camper, gli scarsi parcheggi non accettano camper e, come se tutto questo non bastasse, la gente parcheggia le auto sulla già angusta e trafficata strada (forse per via delle tariffe attorno ai 4 euro l'ora dei parcheggi ufficiali!).

L'unico campeggio in zona è nell'entroterra della penisola sorrentina, ad **Agerola**. Il paese è carino, offre una veduta spettacolare sul golfo sottostante e la pizza “da Gigino” è superlativa!!

Salerno - Reggio Calabria



Il giorno dopo veniamo “ricompensati” dalla Salerno-Reggio Calabria. Tutto ciò che avete sentito dire sul suo conto o che vi potreste immaginare... è vero: cantieri letteralmente abbandonati, restringimenti, cambi di corsia, code. L'ennesima deviazione ci fa conoscere suggestivi paesaggi calabresi, ma arriviamo a Villa San Giovanni, sullo **Stretto di Messina**, con la sola forza di imbarcarci sul traghetto verso la nostra reale meta del viaggio: la Sicilia.

Da Messina a Taormina

Attraversato lo Stretto, sbarchiamo in Sicilia al porto di Messina e ci dirigiamo a nord, verso **Torre Faro**, dove il TomTom ci segnala il campeggio più vicino. In effetti ci arriviamo... dopo 1 ora e mezza a passo d'uomo! Non avevamo fatto i conti con la festa, per strada, di qualche santo (San Nicola imbarcato?) sulle rive del Lago di Ganzirri, noto anche come *Pantano Grande*.

La mattina dopo, la prima granita siciliana (alla mandorla con panna e brioche) ci ripaga le fatiche del viaggio sostenuto i giorni precedenti.

Arrivati quindi all'estremo nord-est dell'isola, invertiamo il senso di marcia e proseguiamo lungo la costa orientale, verso sud. La tappa seguente è **Taormina**. L'unica possibilità di sosta camper nei dintorni di Taormina è rappresentata dalle aree attrezzate a **Giardini Naxos**. Qua ci godiamo un po' di spiaggia, sole, relax e tramonti all'ombra dell'Etna.

La città di Taormina, col suo Teatro Greco ma non solo quello, è una meta turistica piuttosto frequentata e mondana, anche di sera, e per visitarla consigliamo di lasciare il camper nell'area di sosta e di raggiungerla Taormina con gli autobus di linea: prezzi irrisori e aria condizionata.



Taormina - Vicolo



Dopo aver lasciato Taormina e Giardini Naxos, ci addentriamo per pochi chilometri nell'entroterra siciliano per visitare le Gole dell'Alcantara, nelle località Castiglione di Sicilia e Motta Camastra, dove un tratto del *fiume Alcantara* scorre tra profondi crepacci e pozze.

È possibile visitare le gole lungo un sentiero panoramico dall'alto o raggiungendo il letto del fiume con un ascensore. L'acqua ghiacciata è balneabile e, per i più temerari, si organizzano passeggiate e canyoning.



Gole dell'Alcantara

Il viaggio prosegue attraversando Linguaglossa, Milo e Zafferana Etnea, dove il verde lussureggiante lascia spazio al nero della pietra lavica, conferendo al paesaggio un aspetto lunare molto affascinante.



Castiglione di Sicilia

L'Etna



Etna - Funivia



La salita, agevole anche per il nostro camper, ci porta ai 1900 metri di quota del rifugio Sapienza, da dove partono le escursioni sul versante sud del più alto vulcano attivo d'Europa: l'Etna.

Per visitare i crateri sommitali del vulcano bisogna prendere gli impianti della Funivia dell'Etna, che in 15 minuti circa portano a 2500 metri, e poi si prosegue in appositi pullman 4x4, fino ai circa 2920 m. della Torre del Filosofo. L'ultimo tratto viene percorso a piedi accompagnati da guide autorizzate. Il panorama, sia in viaggio che in cima, è unico (guardate le foto per farvi un'idea!) e, nonostante l'aria fresca, il suolo è spiegabilmente tiepido. Emozioni che ricorderemo per tutta la vacanza.

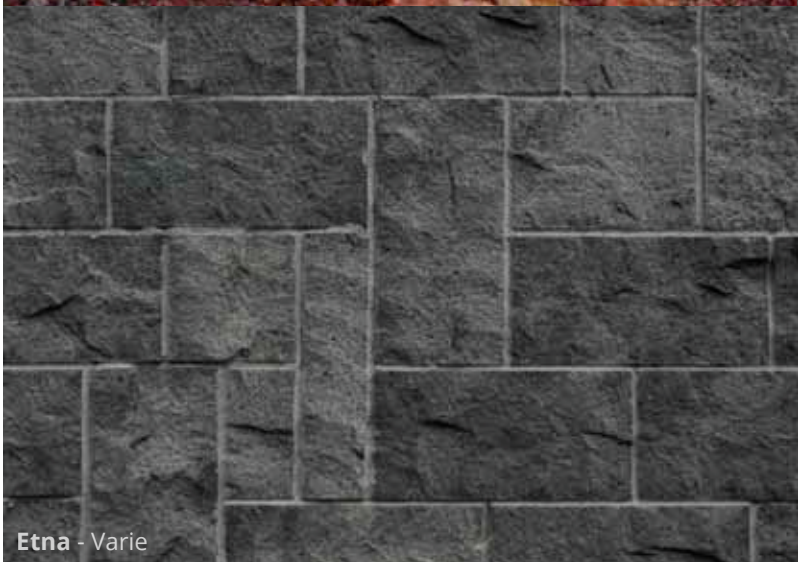


Etna - Unimog 4x4

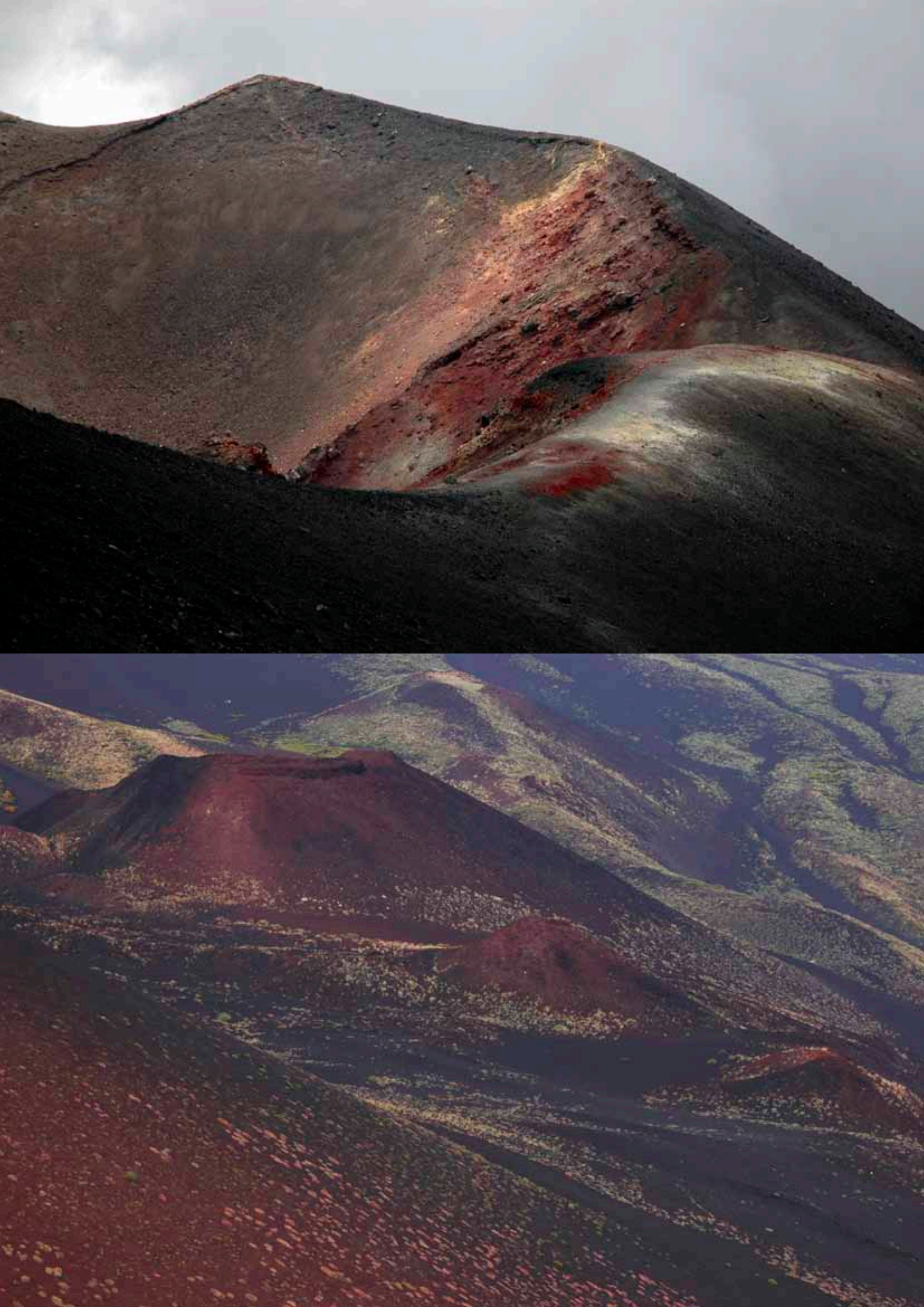




Etna - Visita guidata



Etna - Varie



La salita in funivia + fuoristrada sull'Etna è piuttosto cara, anche se davvero unica. La scalata a piedi è decisamente più economica ma richiede molto più tempo e fatica. L'alternativa da prendere in considerazione può essere: funivia fino ai 2500 m (circa metà del prezzo intero) e poi a piedi sui neri pendii.



Etna - Crateri

Tornati al camper, la discesa a valle comincia con una vista panoramica su Catania e prosegue lungo una lingua di asfalto che serpeggia tra le rocce di lava nera fino a Nicolosi.



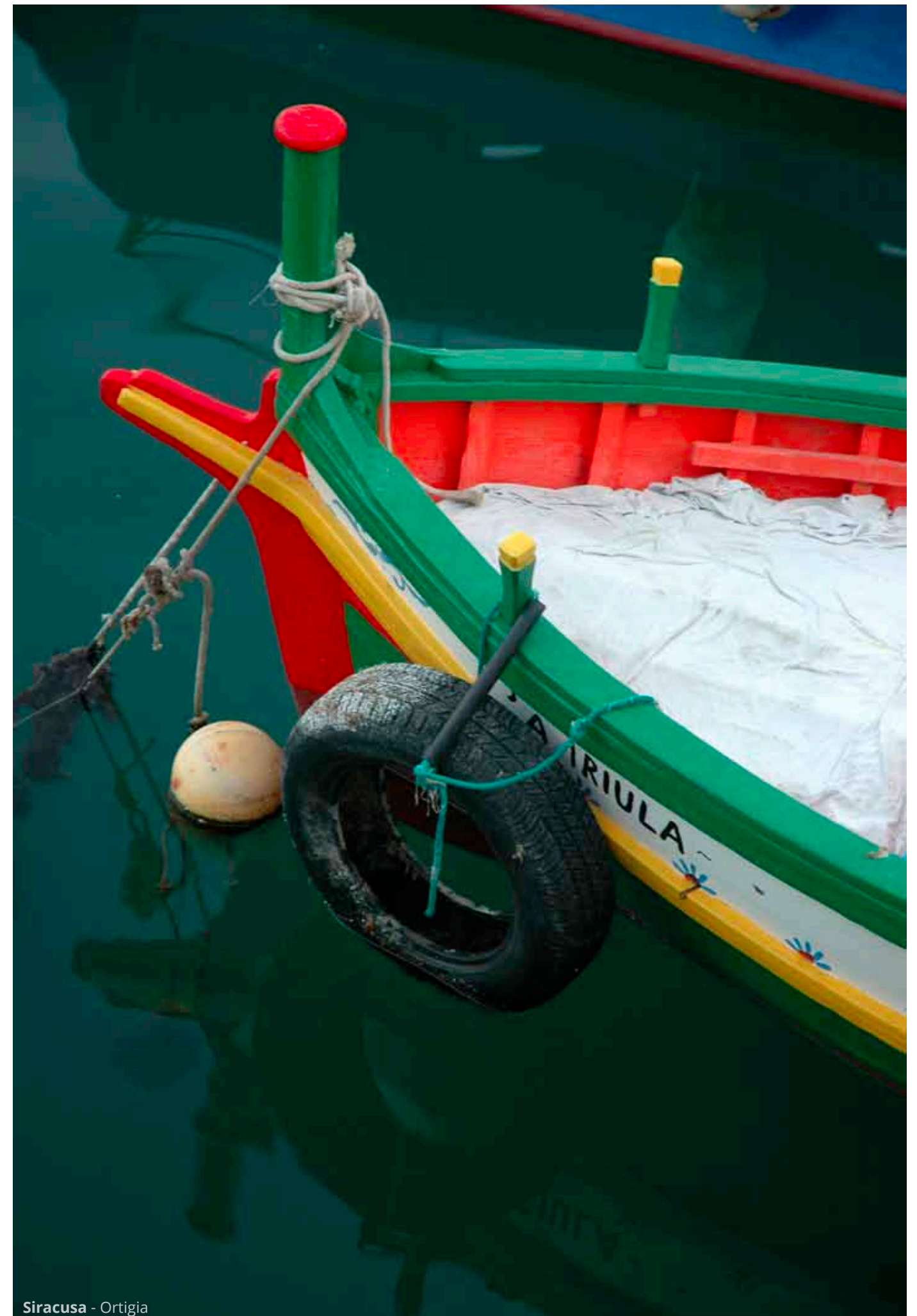
Catania - Vista dall'Etna

Scendiamo ancora un po' ed arriviamo finalmente a **Catania**, piuttosto caotica (anche ad agosto!) dove faticiamo a trovare un parcheggio vicino al centro ed alla bella piazza del duomo, con la nota fontana dell'elefante di pietra lavica, simbolo della città.

Siracusa

Lasciamo Catania e proseguiamo lungo la costa orientale della Sicilia fino a raggiungere la splendida **Siracusa**.

Il centro storico si trova sull'Isola di *Ortigia*, collegata a terra da 2 ponti. Qui si trova Piazza Duomo, a nostro parere una delle piazze più belle d'Italia, e poi un dedalo di stradine (più o meno pedonali) tra numerosi palazzi barocchi e chiese fino al lungomare. Facciamo scorpacciata di brioche con gelato. Vi consigliamo di consultare una guida per un elenco completo di tutti gli edifici e le bellezze di questa città.



Siracusa - Ortigia



Siracusa - Tempio di Apollo



Siracusa - Teatro Greco

Più vicino all'area camper, per chi utilizza questo mezzo, si trova la *Neapolis*, parco archeologico di grande interesse: il Teatro Greco, le Latomie (antiche cave tra cui l'Orecchio di Dionisio), l'Anfiteatro Romano. Non perdetevi la granita al mandarino e arancio del baretto interno!



Siracusa - Orecchio di Dionisio



Siracusa - Piazza Duomo



Siracusa - Vicolo





Noto - Chiesa del Crocifisso

Val di Noto

La nostra tappa seguente è **Fontane Bianche**, località balneare con alternanza di spiagge sabbiose e scogli dove praticare lo *snorkeling*.

Riposati e rilassati proseguiamo per **Avola**, patria del noto vino nero.

Altra sosta all'insegna del Barocco: **Noto**, con la sua cattedrale (ricostruita dopo il crollo del 1996) ed un altro incantevole centro storico.

La sera sostiamo a **Lido di Noto**, ridente località balneare, fornita di maggiori servizi ricettivi.



Noto - Cattedrale



Calamosche

Più a sud troviamo, deviando dalla statale per circa 2,5 km di sterrato, l'**Oasi Faunistica di Vendicari**, una Riserva Naturale ad accesso pedonale che conduce alla spiaggia nota come *Calamosche*. Peccato che si debba aspettare il tramonto, un po' meno affollato, per apprezzare questo paradiso. Fortunatamente sono vietati palloni e radio.



Oasi Faunistica di Vendicari - Calamosche

Marzamemi

Al relax delle spiagge ed alla cultura delle città barocche alterniamo un'altra tappa "marinara", **Marzamemi**, paesino di pescatori con ancora intatta l'antica tonnara, sede oggi di alcuni ristorantini, per niente chiassosi o invadenti.



La vecchia tonnara è davvero incantevole, anche di giorno, e nella piazza servono delle ottime gramolate. Se pensate che siamo fissati con granite e gramolate, provate voi a passare indenni una giornata di agosto a visitare città, paesi, monumenti o rovine sotto il sole della Sicilia...

Portopalo di Capo Passero

Proseguendo verso l'estremo sud-est della Sicilia, dove le acque del *Mar Ionio* incontrano quelle del *Mediterraneo*, visitiamo **Portopalo di Capo Passero**, con la vecchia tonnara, lo stabilimento per la lavorazione del tonno e la casa del Raìs.



Portopalo di Capo Passero - Isola Capo Passero

Pachino

A pochi km di distanza da Portopalo, tra le coltivazioni di pomodoro, in un clima del tutto simile all'Africa, troviamo **Pachino**. Non ci resta che rifugiarci "al fresco" lungo la costa, dove non mancano i caratteristici baretti sulle spiagge non molto affollate.



Pachino

Scicli e Modica

Il rientro nell'entroterra prevede una tappa a **Scicli**, altra patria del barocco siciliano, dove assistiamo ad un matrimonio in grande stile.



Scicli - Città dall'alto



Scicli - Matrimonio



Modica - Città alta



Modica - Città bassa

Segue **Modica**, la cui città alta, oltre al fascino delle viuzze antiche, offre una splendida vista sulla città bassa, per buona parte ricostruita dopo il terremoto del 1693. Modica è rinomata, non solo per il suo stile barocco, ma anche per la (più golosa) Cioccolata di Modica, una delizia difficilmente descrivibile a chi non l'abbia mai provata.

Ragusa Ibla

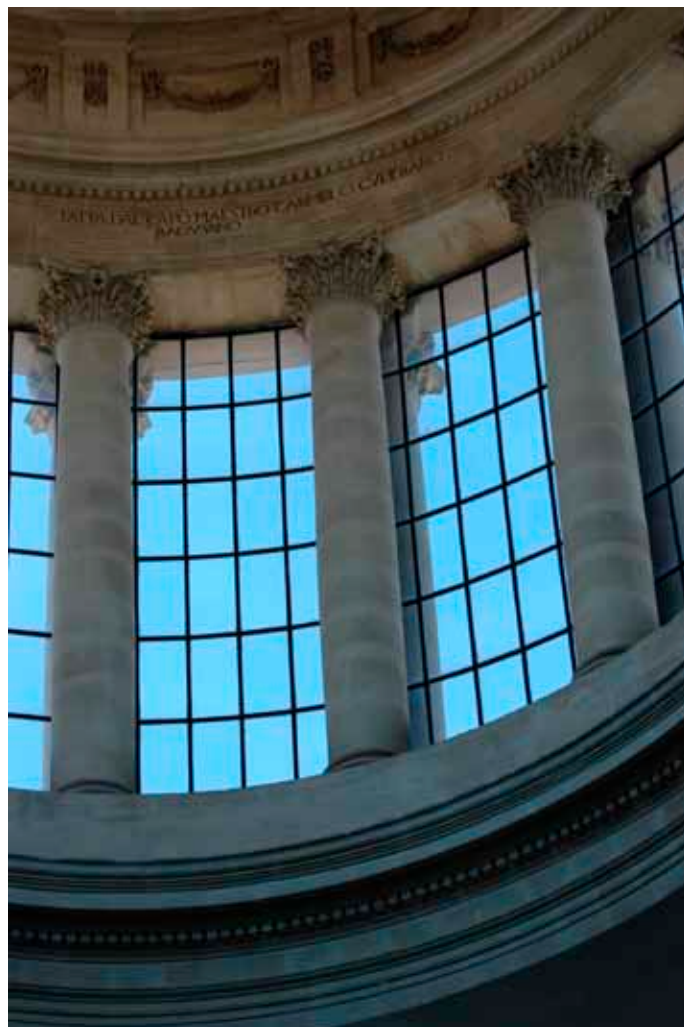


Ultima, in ordine di visita ma non d'importanza, Ibla, oggi quartiere di **Ragusa**, che ci incanta con le sue stradine semi ombreggiate, le sue piazze assolate, il fresco delle sue chiese barocche, il giardino Ibleo ed infine le numerose location offerte al cinema o televisione sparse per la città.



Ragusa - Barocco





Ragusa Ibla - Varie



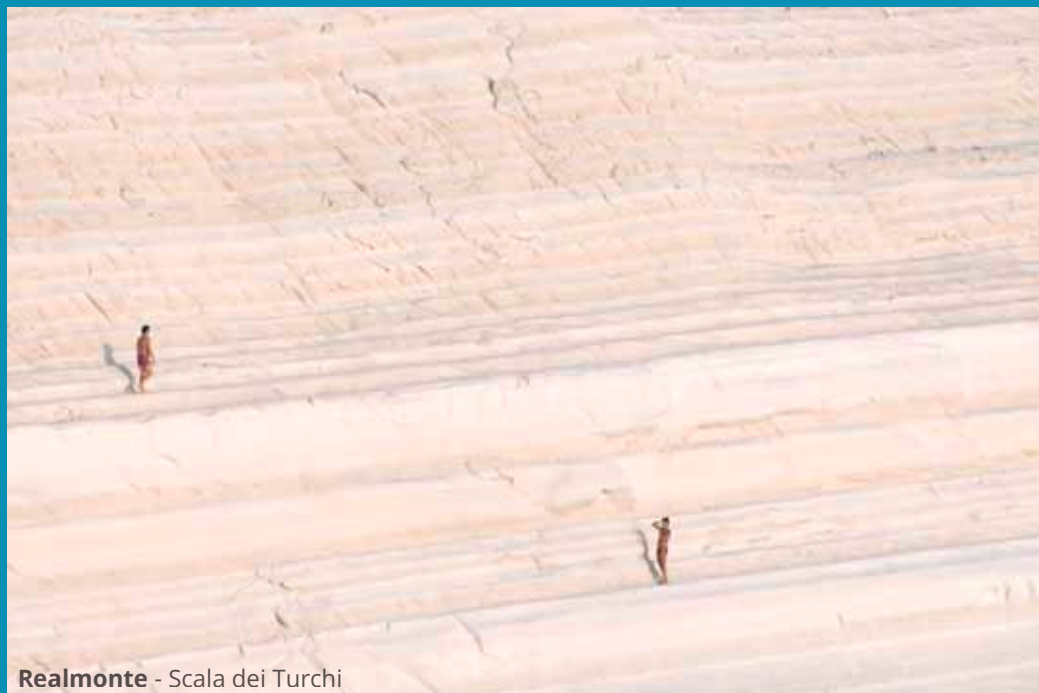
Agrigento

Dopo una scorpacciata di barocco siciliano, percorriamo velocemente la costa sud occidentale della Sicilia, lasciandoci alle spalle Gela e Licata, per giungere finalmente alla *Valle dei Templi* di **Agrigento**, dove rimaniamo estasiati dalla bellezza e maestosità dei suoi templi greci e rovine archeologiche. Consigliamo vivamente la visita serale, a partire dal tramonto in poi, per goderli in una “luce” diversa, meno affollati e decisamente più freschi!



Scala dei Turchi

Lasciato il noto sito archeologico agrigentino, ci dirigiamo verso il mare, a **Porto Empedocle** prima e a **Realmonte** poi, dove sostiamo nelle vicinanze di Capo Rossello. Da qui si può raggiungere, con una lunga ma comoda passeggiata lungo la spiaggia, la *Scala dei Turchi*, una formazione rocciosa di marna bianca che dalle alte scogliere scende a gradoni fino al mare.



Realmonte - Scala dei Turchi



Sciacca - Carro allegorico

Sciacca

Archiviata la tappa relax, è ora di continuare il viaggio che ci porta prima attraverso **Sciacca**, dove gustare un granita al porto, o rischiare di imbattersi in uno dei carri allegorici abbandonati del suo celebre carnevale, e poi a **Menfi**.

Selinunte

Dopo interminabili campi e coltivazioni di vario genere, giungiamo ad un altro sito archeologico di estremo interesse, situato sulla costa meridionale della Sicilia: parliamo di **Selinunte**.

Spettacolari rovine e resti di templi greci, molto più “vivibili” di quelli visti nella valle dei templi agrigentina. A differenza di questo e di altri siti siciliani, infatti, a Selinunte è possibile passeggiare all’interno dei templi o ciò che ne resta di loro.

Nel prezzo del biglietto di ingresso a Selinunte, inoltre, è compreso l’ingresso (da effettuarsi entro 3 giorni) al “gemellato” sito di Segesta, 50-60 km più a nord.



Selinunte - Tempio E



Selinunte - Tempio di Dionisio



Selinunte - Tempio di Hera



Selinunte - Rovine



Marsala

Abbandoniamo temporaneamente i siti archeologici siciliani per tuffarci nelle prelibatezze culinarie della Sicilia, per la verità onnipresenti in tutta l'isola.

È la volta di **Marsala**, nella quale troviamo un centro storico molto bello, dove vi consigliamo l'aperitivo di prodotti locali accompagnati dal vino *Marsala*, rigorosamente secco (quello dolce è più indicato per il dessert)! In città sono inoltre presenti gli stabilimenti dei maggiori produttori di Marsala, alcuni dei quali offrono visite guidate, degustazione e spaccio aziendale.

Degno di nota il mercato coperto del pesce che di sera si trasforma in un centro di vita notturna con un'ampia offerta di locali dove mangiare, bere, ascoltare musica.



Marsala - Porto

Poco più a nord, appena oltre i preziosi vigneti, troviamo le *saline di Marsala*, con i caratteristici mulini a vento e i bianchi cumuli di sale.



Marsala - Saline

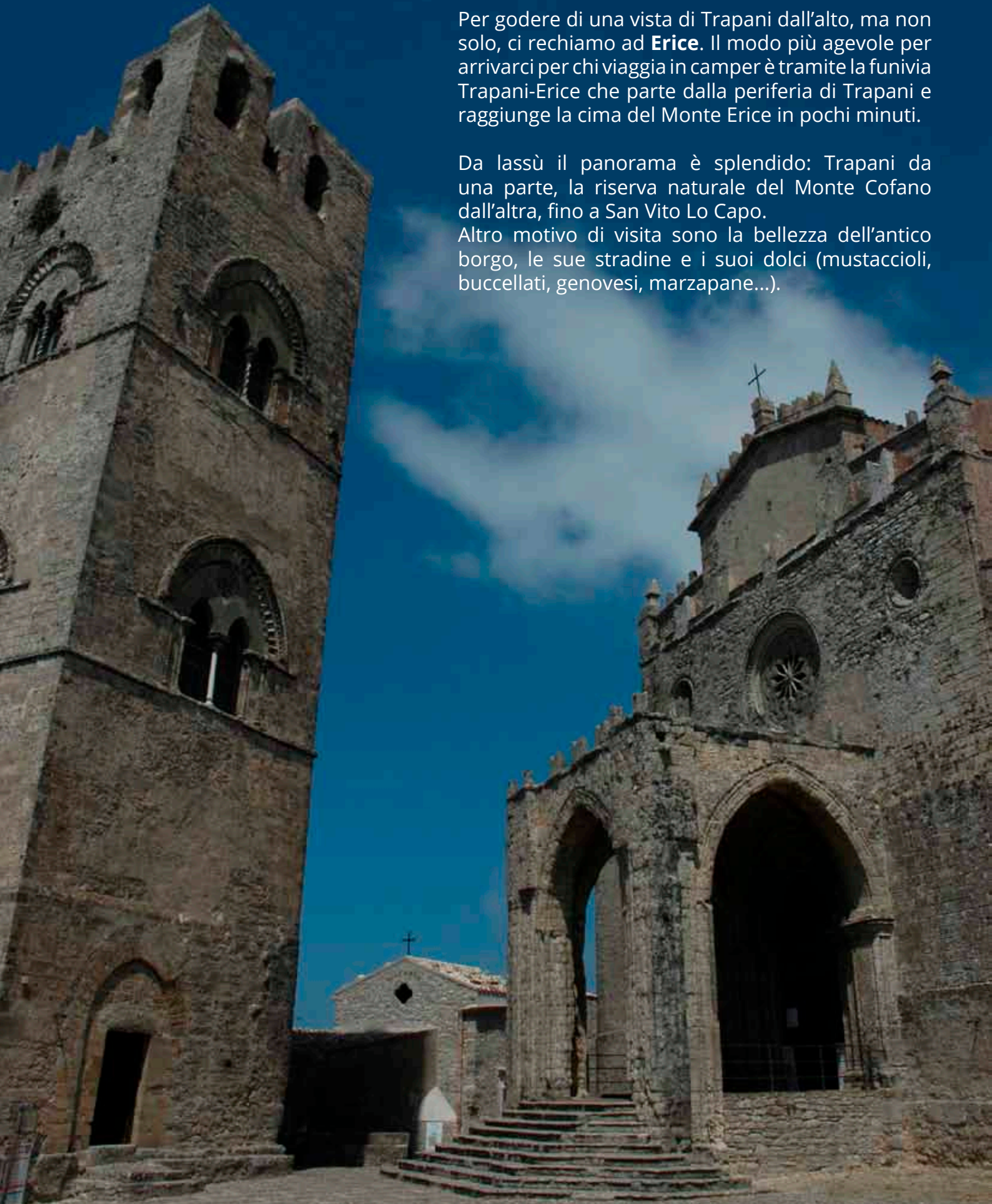
Per chi ne avesse la possibilità, è consigliata la visita, con traghetti che partono dalle saline, all'antistante isola di **Mozia**.

Erice

Continuando verso nord, troviamo **Trapani**, dove poter imbarcarsi per l'Isola di Favignana (nell'arcipelago delle Egadi) o la più distante Pantelleria.

Per godere di una vista di Trapani dall'alto, ma non solo, ci rechiamo ad **Erice**. Il modo più agevole per arrivarci per chi viaggia in camper è tramite la funivia Trapani-Erice che parte dalla periferia di Trapani e raggiunge la cima del Monte Erice in pochi minuti.

Da lassù il panorama è splendido: Trapani da una parte, la riserva naturale del Monte Cofano dall'altra, fino a San Vito Lo Capo. Altro motivo di visita sono la bellezza dell'antico borgo, le sue stradine e i suoi dolci (mustaccioli, buccellati, genovesi, marzapane...).



Erice - Chiesa Madre



Erice



Erice - Monte Cofano



Erice

San Vito Lo Capo

Scesi da Erice, riprendiamo il tour in camper della Sicilia verso **San Vito Lo Capo**, rinomata località balneare e turistica. Un po' *troppo* rinomata, un po' *troppo* turistica.

Vasta la sua offerta ricettiva: penso che il suo centro pedonale sia il luogo con la più alta densità di ristoranti per mq... Fortunatamente il campeggio dista un bel po' dal centro, ma purtroppo anche dalla grandissima e bellissima spiaggia (che ad agosto risulta un po' affollata).

Nei dintorni l'antica tonnara e la ***Riserva Naturale dello Zingaro*** (accesso nord).



San Vito Lo Capo

Scopello

L'accesso sud alla *Riserva dello Zingaro* si trova invece a **Scopello**: la strada è a tratti tortuosa e a picco sul mare, ma niente che possa impressionare chiunque sia stato in Corsica.

Nelle vicinanze del paesello visitiamo l'antica *Tonnara di Scopello*, struttura sopravvalutata da diverse guide turistiche, nella quale fare semplici fotografie alla folla di turisti che invade la sua piattaforma di cemento a bordo mare è un atto criminale (in quanto tutto di proprietà privata, che pretende pure l'ingresso a pagamento).



Scopello - Antica Tonnara



Segesta

Dalle località di mare rientriamo nell'entroterra siciliano per visitare **Segesta**, sito archeologico "gemellato" con Selinunte (anticamente rivale di guerre e battaglie), dove troviamo il bellissimo tempio del V secolo a.C. ed il teatro greco del III secolo a.C.



Segesta - Tempio greco



Segesta - Panorama

Palermo

Dopo la visita a Segesta torniamo verso il mare, ma faticiamo a trovare un posto adatto ai camper in tutto il Golfo di Castellammare. Doppiamo quindi Punta Raisi e ci fermiamo, più per necessità che per scelta, a Isola delle Femmine, appena dopo la tristemente nota **Capaci**.



Ultima tappa in Sicilia del nostro viaggio in camper è **Palermo**, città che ti rimane nel cuore: la gente, i quartieri, i palazzi, le strade, il cibo da strada, i mercati storici.

Il tempo a nostra disposizione non è molto, così scegliamo un metodo che spesso porta grandi risultati: vagabondare a piedi senza una precisa meta, seguendo l'istinto o la curiosità per un particolare colto al momento o letto in precedenza. Per citarne alcuni: i Quattro Canti, San Cataldo, le panelle, il mercato di Ballarò, *u pani ca meusa maritatu* (panino con la milza e, a scelta, ricotta) all'Antica Focacceria S. Francesco.

Naturalmente sono molti i luoghi che meritano una visita a Palermo, e che purtroppo per questioni di tempo non abbiamo nemmeno visto.

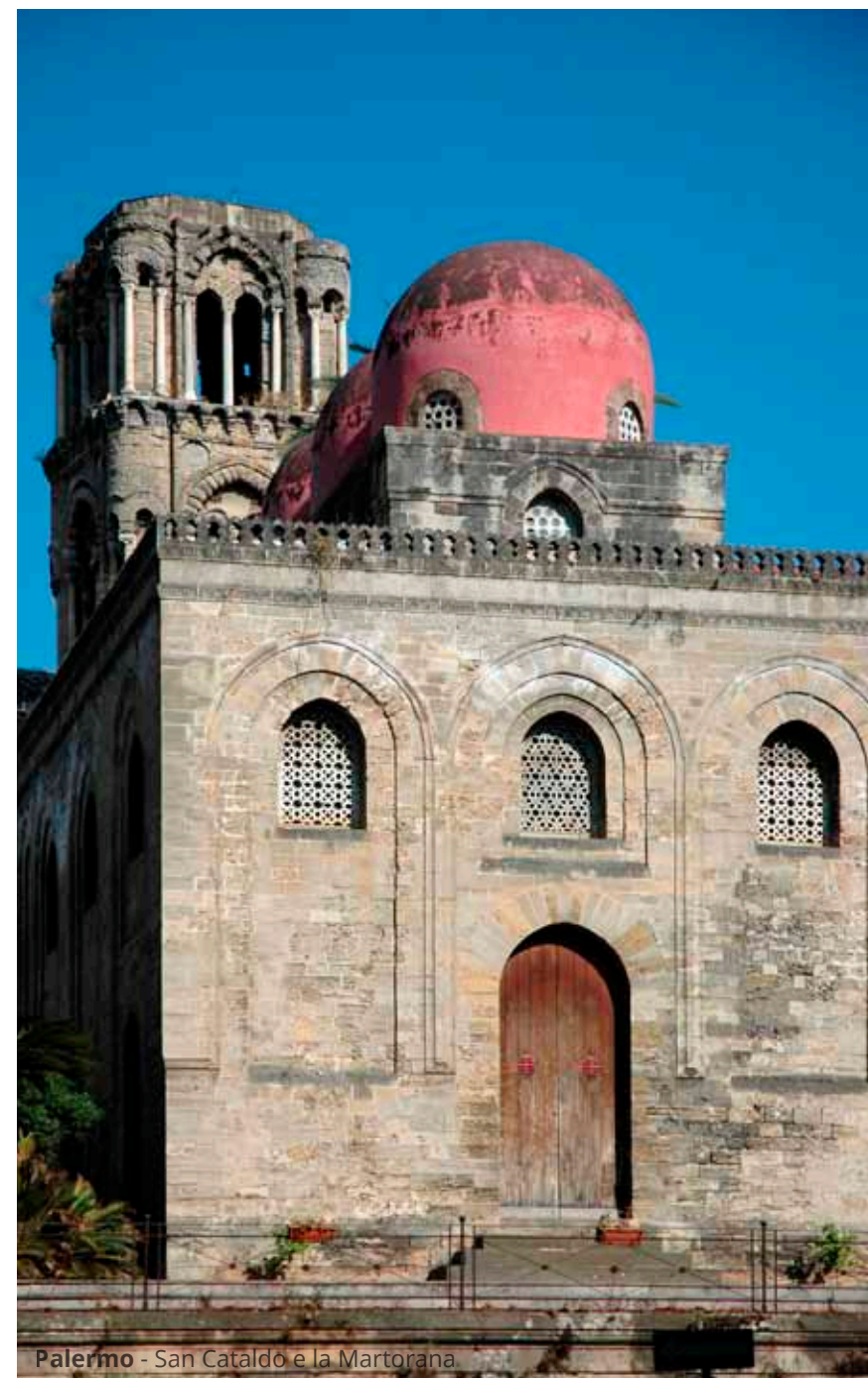
foto: **Palermo** - Varie



Palermo - Ballarò



Palermo - U pani ca meusa



Palermo - San Cataldo e la Martorana



Il grand tour della Sicilia potrebbe a questo punto continuare con il duomo di Monreale e poi lungo la costa settentrionale dell'isola con le ville di Bagheria, le località balneari come Mondello e Cefalù, per concludersi infine là dove era iniziato: a Messina.

Ma sono mete già viste in un nostro precedente viaggio in Sicilia (non in camper) e, motivo fondamentale, vogliamo evitare il ritorno attraverso il calvario della Salerno-Reggio Calabria!

Così da Palermo ci imbarchiamo col camper sul traghetto per Napoli.

Napoli

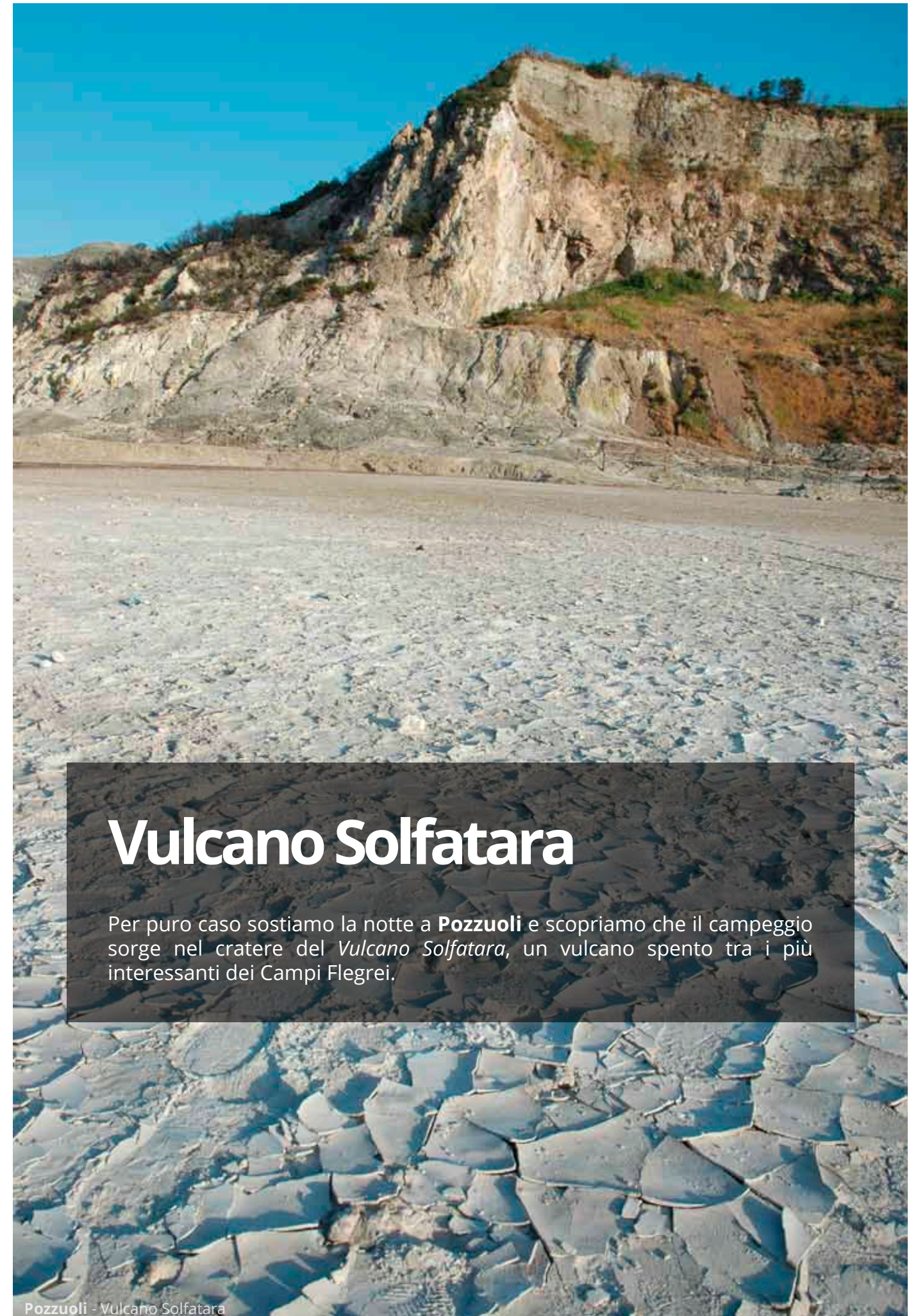
Dopo aver concluso il nostro tour in Sicilia, partiamo col traghetto da Palermo e sbarchiamo al porto di **Napoli** di sera, giusto il tempo di una breve passeggiata in centro ed una fantastica pizza.



Napoli - Maschio Angioino



Napoli - Galleria Umberto I



Vulcano Solfatara

Per puro caso sostiamo la notte a **Pozzuoli** e scopriamo che il campeggio sorge nel cratere del *Vulcano Solfatara*, un vulcano spento tra i più interessanti dei Campi Flegrei.

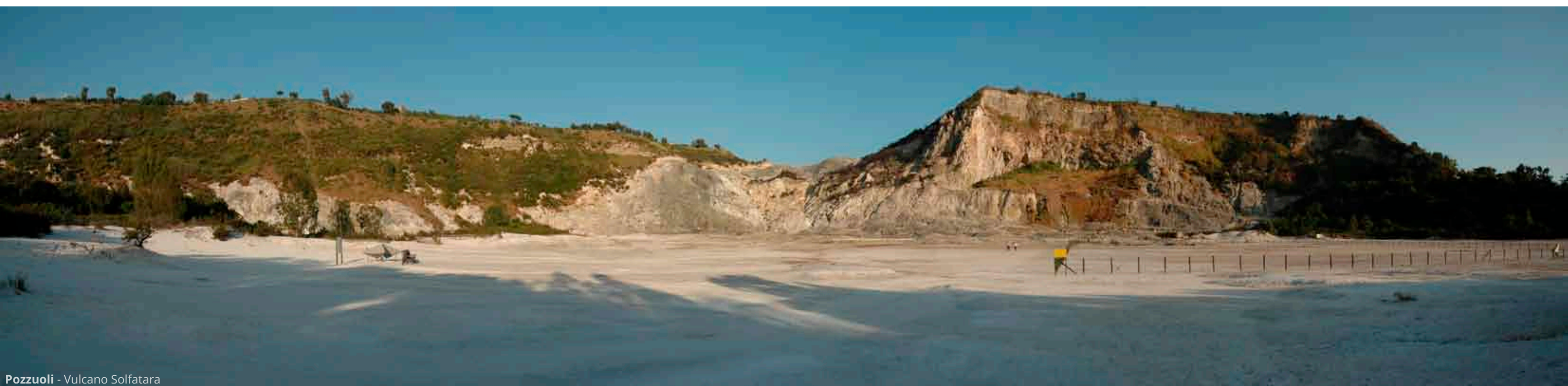
Pozzuoli - Vulcano Solfatara

Il sito, aperto al pubblico e visitabile gratis dai campeggiatori, è una specie di *Yellowstone* nostrana (molto ma molto più piccola naturalmente): suolo tiepido, pozze di fango bollente, fumarole, saune naturali. Passeggiare in questo ambiente, a tratti lunare, a tratti avvolti dalla nebbiolina tiepida, è un'esperienza indescrivibile e tutta da provare.



I custodi consigliano la visita al tramonto per evitare caldo e folla, noi vi consigliamo, nel caso dormiate nel campeggio, la visita di primo mattino, per la miglior resa fotografica.

Il rientro a Ivrea avviene lungo la rete autostradale senza particolari sorprese. Napoli, Roma, Livorno, Genova, Torino: parecchie le occasioni per brevi soste o approfondite visite.



Soste camper

Alberese	Parcheeggio per camper Di fronte al Centro Visite del Parco Naturale della Maremma. € 8,00 la notte (fino alle 13.00)
Roma	Sosta libera Lungo via Borgo Santo Spirito, a 200m da Piazza San Pietro.
Agerola	<i>Campeggio Beata Solitudo</i> € 15,50
Torre Faro (Messina)	Nuovo Camping dello Stretto € 15,00 formula "Stop & Go" - docce calde gratis
Giardini Naxos	Area di sosta <i>Eden Parking</i> € 23,00
Rifugio Sapienza (Nicolosi)	Parcheeggio libero Piazzale Belvedere Rifugio Sapienza.
Siracusa	Area di sosta <i>Von Platen</i> € 20,00 - docce calde gratis
Fontane Bianche	Area di sosta <i>Il Golfetto</i> € 20,00
Marina di Noto	Area di sosta <i>Il Canneto</i> € 17,00
Marzamemi	<i>Campeggio Il Forte</i> € 40,00 (+ 5,00 per la luce, che non abbiamo preso!)
Calamosche (Oasi di Vendicari)	<i>Parcheeggio / Agriturismo Calamosche</i> € 12,00 - solo docce fredde
Modica	Sosta libera Viale Medaglie d'Oro, vicino al mercato del pesce.
Realmonte	Area sosta <i>Zanzibar</i> € 22,00



Marsala	Parcheeggio libero Davanti al porto.
San Vito Lo Capo	<i>Campeggio La Pineta</i> € 43,50 (+ 5,30 per la luce!) - piscina, animazione
Isola delle Femmine	<i>Campeggio La Playa</i> € 31,00
Palermo	Area sosta <i>Green Car</i> € 20,00
Pozzuoli	<i>Campeggio Vulcano Solfatara</i> € 29,10 - docce calde gratuite, piscina, sauna naturale, visita al Parco Naturalistico della Solfatara compresa

I prezzi si intendono per notte e comprendono generalmente: 2 adulti, 2 bambini <10, posto/piazzola camper, allacciamento alla corrente (dove disponibile), camper service, servizi igienici e docce calde (calde a gettoni, dove non indicato).
I prezzi delle aree di sosta solitamente si applicano alle 24h di permanenza.

Itinerario

Itinerario di **3.520 km**
26 giorni
Agosto 2010



Sicilia

realizzato da



itinerari**camper**.it